PROCEDURA DI SELEZIONE PER L'ASSUNZIONE DI N.1 RICERCATORE A TEMPO DETERMINATO AI SENSI DELL'ART.24, COMMA 3, LETT. B) DELLA LEGGE 240/2010 (CONTRATTO SENIOR) PER IL SETTORE CONCORSUALE 10/G1 - GLOTTOLOGIA E LINGUISTICA - SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE L-LIN/02 - DIDATTICA DELLE LINGUE MODERNE - DIPARTIMENTO DI STUDI UMANISTICI, INDETTA CON D.R. PROT. N. 83155 REP. N. 2376/2017 DEL 9 OTTOBRE 2017 IL CUI AVVISO E' STATO PUBBLICATO SULLA G.U. N. IV SERIE SPECIALE N. 83 DEL 31 OTTOBRE 2017

VERBALE N. 1 (Seduta Preliminare)

Il giorno 24 GENNAIO 2018 alle ore 17.30 si è riunita in via telematica la Commissione giudicatrice per la procedura di selezione per l'assunzione di n.1 Ricercatore con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato – ai sensi dell'art.24 – comma 3 – lett.b) L.240/2010 – della durata di 3 anni – Settore concorsuale 10/G1 - GLOTTOLOGIA E LINGUISTICA - S.S.D. L-LIN/02 - DIDATTICA DELLE LINGUE MODERNE, presso il Dipartimento di Studi Umanistici, nominata con D.R. PROT. N. 105865 REP. N. 3257/2017 del 14 dicembre 2017 e convocata con nota del Prof. Elisabetta Jezek in data 23 gennaio 2018, nelle persone di:

Prof. Elisabetta Bonvino Prof. Elisabetta Jezek Prof. Carla Marello

(di seguito, la COMMISSIONE)

I componenti della Commissione, tutti presenti, procedono immediatamente alla nomina del Presidente nella persona della Prof. Carla Marello e del Segretario, nella persona della Prof. Elisabetta Jezek.

La Commissione prende visione del D.R. di indizione della procedura di selezione, il cui avviso e' stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale – IV serie speciale - n. 83 del 31 ottobre 2017 e del D.P.R. 09.05.1994 n. 487.

Quindi, preso atto che il Responsabile del procedimento è la Sig. Elena Racca, ogni componente della Commissione dichiara di non avere relazioni di parentela ed affinità entro il 4° grado incluso con gli altri commissari (art. 5 comma 2 D.lgs. 07.05.1948 n.1172) e che non sussistono le cause di astensione di cui agli artt. 51 e 52 c.p.c., nonché le situazioni previste dall'art.35-bis del Decreto legislativo 30.03.2001, n.165 e s.m.i., così come introdotto dalla Legge 6.11.2012, n.190 e s.m.i.

La Commissione procede inoltre, ai sensi dell'art. 8 del D.R. di indizione della procedura di selezione, a predeterminare i criteri per procedere alla valutazione preliminare dei candidati e alla valutazione comparativa. Tali criteri saranno consegnati immediatamente al responsabile del procedimento il quale ne assicurerà la pubblicità sul sito WEB dell'Università. Decorsi i cinque giorni dalla pubblicizzazione di tali criteri, la Commissione potrà nuovamente riunirsi per il prosieguo dei lavori.

La Commissione, in primo luogo, effettuerà la Valutazione preliminare dei

ER

candidati, con motivato giudizio analitico sui titoli, sul curriculum e sulla produzione scientifica, ivi compresa la tesi di dottorato, con la possibilità di tener anche conto delle eventuali lettere di referenza. I candidati sono tutti ammessi alla discussione pubblica in quanto il loro numero è pari a due, come comunicato dal Servizio Gestione Personale Docente con nota prot. 5506 del 24 gennaio 2018.

La valutazione comparativa dei titoli dei candidati, è effettuata analiticamente in conformità alle disposizioni vigenti sulla base dei seguenti elementi debitamente documentati:

- a) dottorato di ricerca o equipollenti;
- b) eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'estero;
- c) documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri;
- d) realizzazione di attività progettuali relativamente al settore concorsuale;
- e) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi;
- f) relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali;
- g) premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca.

La valutazione di ciascun elemento è effettuata considerando specificamente la significatività che esso assume in ordine alla qualità e quantità dell'attività di ricerca svolta dal singolo candidato.

Nell'effettuare la valutazione comparativa dei candidati, saranno prese in considerazione esclusivamente pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali. La tesi di dottorato o dei titoli equipollenti sono presi in considerazione anche in assenza delle condizioni di cui al presente comma.

La commissione giudicatrice effettuerà la valutazione comparativa delle pubblicazioni sulla base dei seguenti criteri:

- a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione scientifica;
- b) congruenza di ciascuna pubblicazione con il settore concorsuale per il quale è bandita la procedura e con l'eventuale profilo, definito esclusivamente tramite indicazione di uno o più settori scientifico-disciplinari, ovvero con tematiche interdisciplinari ad essi correlate;
- c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica;
- d) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione.

La commissione giudicatrice altresì valuterà la consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali.

La Commissione, ritenendo che nel settore scientifico disciplinare relativo alla procedura in oggetto non esistano indici statistici affidabili o affermati (numero delle citazioni, numero medio di citazioni per pubblicazione, impact factor totale e medio, indice di Hirsh

o simili, etc.), decide di non ricorrere all'utilizzo dei predetti indici.

In caso di superamento del limite massimo di pubblicazioni, la Commissione Giudicatrice valuterà le stesse secondo l'ordine indicato nell'elenco, fino alla concorrenza del limite stabilito.

Dopo la valutazione preliminare dei candidati, la Commissione procederà, come la procedura di selezione prevede, ai sensi dell'art. 24, comma 2 lett.c) della Legge 240/2010, con una discussione pubblica durante la quale i candidati discutono e illustrano davanti alla Commissione giudicatrice stessa i titoli e le pubblicazioni presentati, ivi compresa la tesi di dottorato, oltre alla prova orale volta ad accertare l'adequata conoscenza della lingua straniera.

A seguito della discussione, la Commissione attribuirà un punteggio ai titoli e a ciascuna delle pubblicazioni presentate dai candidati, sulla base dei criteri come di seguito stabiliti:

titoli professionali, accademici e pubblicazioni purché attinenti all'attività da svolgere.

Titoli professionali: fino ad un massimo di punti 20 totali da distribuire tra le voci sottoelencate.

Per i punti a) e b), si possono assegnare:

punti 1 per ogni anno o frazione di anno superiore a 6 mesi di servizio; punti 0,5 per periodi fino a 6 mesi di servizio.

Titoli valutabili:
a) svolgimento di attività didattica a livello universitario in Italia o all'estero – fino a un
massimo di punti _4
b) documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o
stranieri – fino a un massimo di punti5
c) realizzazione di attività progettuali relativamente al settore concorsuale fino a un
massimo di punti2
d) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e
internazionali, o partecipazione agli stessi - fino a un massimo di punti _4
e) partecipazione in qualità di relatore a congressi e convegni nazionali e internazional
- fino a un massimo di punti _4
f) conseguimento di premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività d
ricerca - fino a un massimo di punti _1

Titoli accademici: fino ad un massimo di punti 10

Tito		

- a) possesso del titolo di dottore di ricerca o equipollenti fino a un massimo di punti
- b) altro (master, diplomi e specializzazioni) fino a un massimo di punti __3__

Pubblicazioni: fino ad un massimo di punti 30 da distribuire tra le voci sottoelencate.

- a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza fino a un massimo di punti ___9__;
- b) congruenza con il settore concorsuale per il quale è bandita la procedura e con



l'eventuale profilo, definito esclusivamente tramite indicazione di uno o più settori scientifico-disciplinari, ovvero con tematiche interdisciplinari ad essi correlate - **fino a un massimo di punti __9_**;

- c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale e sua diffusione all'interno della comunità scientifica **fino a un massimo di punti** ___**7**___;
- d) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione **fino a un massimo di punti**_____5___.

La Commissione valuterà l'adeguata conoscenza della lingua straniera mediante l'espressione di un giudizio sintetico (ad esempio: insufficiente – sufficiente – buono – distinto – ottimo).

L'accertamento del livello di conoscenza della lingua straniera avverrà mediante colloquio in lingua straniera.

Successivamente la Commissione individuerà, con adeguata motivazione, l'idoneo della procedura e formulerà una graduatoria di merito composta da non più di tre nominativi.

La Commissione decide quindi di riunirsi il giorno 27 febbraio alle ore 18 presso il Dipartimento di Studi Umanistici per la valutazione preliminare dei titoli, del curriculum e della produzione scientifica, ivi compresa la tesi di dottorato, presentati dai candidati.

La discussione pubblica dei titoli e delle pubblicazioni e la prova orale per l'accertamento della conoscenza della lingua straniera si terranno il giorno 28 febbraio alle ore 9.00 presso il Dipartimento di Studi Umanistici - Sezione di Linguistica, Aula Dottorandi, Corso Strada Nuova 65 - Pavia.

Il presente verbale viene redatto, letto e sottoscritto con dichiarazione di formale sottoscrizione per via telematica dalla Commissione e trasmesso al Responsabile del procedimento.

Pavia, 24 gennaio 2018

LA COMMISSIONE:

Prof. Carla Marello (Componente e Presidente)

Prof. Elisabetta Bonvino (Componente)

Prof. Elisabetta Jezek (Componente e Segretario)

(*) Il colloquio non deve essere fissato in giornate nelle quali sono previste Festività Ebraiche.



Dipartimento di lingue e letterature straniere e culture moderne

Università degli studi di Torino

La sottoscritta Carla Marello, Presidente della commissione giudicatrice per la procedura di selezione per l'assunzione di n.1 ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art.24, comma 3, lett. b) della legge 240/2010 (contratto senior) per il settore concorsuale 10/G1 - Glottologia e Linguistica - settore scientifico disciplinare L-LIN/02 - Didattica delle lingue moderne - Dipartimento di Studi Umanistici dell'università di Pavia indetta con D.R. n. 83155 rep. n. 2376/2017 del 9 ottobre 2017 il cui avviso è stato pubblicato sulla G.U. N. iv serie speciale n. 83 del 31 ottobre 2017, avendo partecipato alla prima riunione della commissione in sessione telematica, dichiara di aver letto, di approvare e di sottoscrivere il relativo verbale.

Torino, 24 gennaio 2018

Firma

Prof.ssa Carla Marello



La sottoscritta Elisabetta Bonvino componente della Commissione giudicatrice per la procedura di selezione per l'assunzione di n.1 Ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art.24, comma 3, lett. b) della Legge 240/2010 per il Settore concorsuale 10/G1- Glottologia e Linguistica - Settore Scientifico Disciplinare L-LIN/02 - Didattica delle Lingue Moderne - Dipartimento di Studi Umanistici - dell'Università di Pavia, avendo partecipato alla prima riunione della Commissione in sessione telematica, dichiara di aver letto, di approvare e di sottoscrivere il relativo verbale.

Roma, 24.01.2018

Elisabetta Bonvino

Firma

Sinse Brui